



IL CITTADINO

LA TUA FINESTRA SULLA CITTA'

LUG - AGO 2016

Adotta un Parco!

Il progetto di Cittadini Al Lavoro per risanare i parchi pubblici prosegue con un fitto calendario... vuoi partecipare anche tu?

tutte le info a pagina 6



i nostri eventi

5 Luglio

Corso formazione **AGIRE IN COMUNE**

Live music contest at work

30 Luglio Sabaudia - Black Ice Bar

5 Agosto Borgo Vodice - Caffè d'autore.

11 Agosto Sabaudia - Bar CentoDieci

Sportello del Cittadino

10 Luglio - Sacramento in prossimità del Supermercato.

17/24 Luglio - Piazza del Comune.

30/31 Luglio - Sant'Andrea in prossimità della Chiesa.

7 Agosto - Bella Farnia in prossimità della chiesa.

28 Agosto - Borgo Vodice in prossimità della chiesa.

Avanti con il cuore!

Consegnato il macchinario salvavita all'Istituto Cencelli, sede di Mezzomonte.

Gervasi: "Da tre anni oramai portiamo avanti il progetto 'Sabaudia, città cardioprotetta' e ci battiamo per la salute pubblica di Sabaudia".

tutte le info a pagina 3

*Le cose non succedono.
Le cose vengono fatte succedere.*
F.F. Kennedy



CAL Social

CAL Mail

CAL Contatti



Cittadini al Lavoro



@cittadiniatwork

Segreteria

info@cittadiniallavoro.it

Ufficio Stampa

stampa@cittadiniallavoro.it

Corso Vittorio Emanuele II, 38
Sabaudia

Tel. 333 6238982

WWW.CITTADINIALLAVORO.IT

L'EDITORIALE di Mimmo D.

Dobbiamo resettare il Sistema!



È cambiato il vento. L'ultima tornata elettorale ha finalmente offerto un sentimento di speranza e fiducia, ma soprattutto ha dimostrato come i cittadini siano stanchi dei sistemi partitici, delle loro promesse non mantenute e della consueta spartizione delle poltrone (molto spesso causa della fine di governo delle Giunte comunali).

I movimenti civici sono saliti alla ribalta e con essi quella "politica nuova" che parte dal basso, che nasce all'interno dei comitati di quartiere o di associazioni locali, che muove i suoi passi secondo logiche concrete e dedite al bene comune, con buone pratiche che segnano di fatto quel nuovo corso che la partecipazione popolare sta intraprendendo.

Al Campidoglio Virginia Raggi ha portato il movimento Cinque Stelle, a Latina Damiano Coletta, brillante cardiocirurgo, ha trasformato un'associazione in un vero movimento di popolo, capace di trascinare al voto e di conquistare al ballottaggio soglie mai raggiunte prima: il 75,05% dei voti e ben 20 consiglieri in Comune. Lo ha fatto con la semplicità della comunicazione ma prima ancora con un programma ben definito in ogni suo ambito; un prospetto elaborato da professionisti, studenti, anziani, uomini e donne che hanno voluto riprendere in mano lo strumento della democrazia, incuranti di cariche e mansioni, scevri di qualsiasi interesse personale, retaggio ideologico o atteggiamento

qualunquista.

Un segno di speranza che apre le porte del "nuovo" anche a Sabaudia. Anche qui, forti delle esperienze passate, è il momento di capire che il sistema deve cambiare, che la partecipazione deve essere spronata dal senso di democrazia condiviso. Non dobbiamo guardare al cambiamento, che pur dovrà avvenire, ma ad un vero e proprio ripristino del modus operandi. Dobbiamo "resettare" il sistema e riconsegnare ad ogni cittadino le chiavi della propria città. Ora Sabaudia ha bisogno di questo. Necessita di riacquistare quella dignità che le è sempre stata riconosciuta dall'esterno ma che, forse, mai ha conquistato sul campo.

Una cosa è certa: iniziare un nuovo cammino spaventa, ma passo dopo passo ci si renderà conto di quanto fosse più pericoloso rimanere fermi. Cittadini al Lavoro da tre anni ormai "lotta" attraverso l'azione politica dell'ex consigliere Giada Gervasi, ma prima ancora opera sul campo con iniziative, eventi e buone pratiche unicamente finalizzati al benessere della cittadinanza e della città. **Non ci sono bandiere o partiti a guidare la nostra volontà, ma solo l'impegno concreto e propositivo affinché Sabaudia possa tornare a brillare** cullata dalla brezza del Parco Nazionale del Circeo, illuminata dal riflesso della Maga Circe sul Lago di Paola e inebriata dal sapore salmastro del mare. Al centro di tutto il cittadino, unico depositario della democrazia e del potere decisionale.

L'ultima tornata elettorale ha confermato l'ascesa dei movimenti civici e della politica esercitata dal basso. Anche a Sabaudia è necessario invertire la rotta. Possiamo farlo!

Una donazione con il cuore per il cuore! Secondo defibrillatore targato Cittadini al Lavoro



Un impegno per la città e le sue periferie intrapreso ormai tre anni fa, e che oggi più che mai continua imperterrita nella sua realizzazione. Cittadini al Lavoro aggiunge un nuovo tassello al suo progetto **"Sabaudia, Città cardioprotetta"**, dimostrando ancora una volta quanto sia possibile riuscire a creare qualcosa solamente attraverso la buona volontà e il lavoro sul territorio.

Domenica 19 giugno, il movimento civico dell'ex consigliere Giada Gervasi ha consegnato il secondo defibrillatore all'Istituto Orsolino Cencelli, sede di Mezzomonte. Una nuova donazione che arriva solo due mesi dopo la prima consegna del macchinario salvavita allo stesso Istituto ma nella sede di Borgo Vodice. La cerimonia si è svolta nel piazzale antistante la chiesa Nostra Signora di Fatima di Molella alla presenza della Gervasi e della maestra Lucia Maracchioni la quale, in qualità di delegata del dirigente scolastico, ha ricevuto il secondo defibrillatore targato Cittadini al Lavoro. Durante la mattinata è intervenuto anche Don Adalberto, che ha provveduto a benedire la donazione sottolineando come "tutto ciò che viene donato con il cuore, non può che far bene al cuore stesso e all'anima delle persone".

"Un ulteriore slancio per il nostro progetto 'Sabaudia, città cardioprotetta' – commenta la Gervasi – **Sono tre anni oramai che por-**

tiamo avanti questa missione sociale e continueremo a farlo perché crediamo fortemente in un'amministrazione pubblica che abbia a cuore non solo la corretta guida della macchina organizzativa ma anche e soprattutto la garanzia e tutela del benessere della sua comunità. Perché è solo con un sguardo attento e mirato alla cittadinanza nel suo complesso, che si riesce a concretizzare un progetto politico condiviso e fedele ai valori della democrazia, così come sanciti dalla nostra Costituzione".

Questo secondo defibrillatore – al quale è stato associato anche un corso formativo per gli addetti scolastici designati per il suo utilizzo – è stato interamente **acquistato tramite alcune iniziative di raccolta fondi intraprese da Cittadini al Lavoro ed in particolare dal suo gruppo Giovani.**

"Il mio impegno per Sabaudia, quando mi sono candidata alle elezioni amministrative, era, tra gli altri, quello di donare il 50% dei miei gettoni di presenza in favore della Comunità. Oggi – continua la Gervasi – dopo l'esperienza appena conclusasi come consigliere comunale di opposizione, ho devoluto interamente i miei compensi per acquistare i defibrillatori. Una donazione per il bene comune e la salute dei cittadini, un diritto imprescindibile che va salvaguardato e garantito in ogni sua forma".



PRIMO PIANO

Abbiamo a cuore la nostra città!

“Basta poco. Basta amare la propria città e i suoi spazi, per renderla un posto migliore in cui vivere. Ancora una volta abbiamo dimostrato che questo è possibile”. Noi di Cittadini al Lavoro, nei giorni scorsi, ci siamo resi protagonisti di un’ennesima opera di decoro urbano per il territorio di Sabaudia.

Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo offerto un tocco di colore alla città, piantando delle margherite nel parco al fianco del Palazzo Comunale e in zona 167, nonché, a Sant’Isidoro e Bella Farnia, grazie all’aiuto delle comunità locali.

“Un fiore per la rinascita di Sabaudia, al quale dedicare cure e attenzioni, da innaffiare e far crescere affinché possa, un giorno, essere ammirato in tutto il suo splendore – commenta la nostra Giada Gervasi – **Vogliamo ringraziare quanti nei giorni scorsi si sono offerti per la piantumazione e la cura delle aiuole, i genitori e i bambini che hanno voluto condividere con noi questi momenti.**

E poi **Natal Plant** che ha messo a disposizione le piantine, senza dimenticare, infine ma non in ultimo, il Commissario Prefettizio Antonio Quarto, per la disponibilità e la fiducia riposta. Un’attenzione che ci ha inorgogito e che nelle prossime settimane porterà ad altri interventi di cura e manutenzione di alcune aree verdi della città, compresi borghi e periferie”.

Progetto CaL “I Giardini ... più Fioriti”



realizzato da:



in collaborazione con:

Comune di Sabaudia

Natal Plant

www.cittadiniallavoro.it - info@cittadiniallavoro.it

Mobile : +39 328 029 8612

Corso Vittorio Emanuele II, 38

04016 Sabaudia (LT)



E i "Cittadini al Lavoro" si danno da fare per rendere più vivibile e bella la città di Sabaudia e le sue frazioni.



giardino fianco palazzo comunale



Bella Fannia



Sant' Fsidoro



zona 167

APPROFONDIMENTI di Dario V.

Adotta un Parco

Un progetto per il decoro urbano e per la sicurezza dei più piccoli!

Cittadini al lavoro non si fermano mai e sono sempre "al lavoro" ... soprattutto se si presenta un'emergenza da affrontare che interessa i Cittadini!!!

Vista la situazione in cui incorrevano i nostri Parchi Giochi e le segnalazioni sul nostro gruppo Facebook "Sabaudia + Sicura" di piccoli incidenti dovuti alla fatiscenza delle strutture, grazie al nulla osta dell'attuale Commissario Dott. Quarto, è stato possibile agire con interventi ordinari presso i Parchi Giochi siti al centro in P.zza del Parco (zona Giardini), in Via degli Arcigliani e in Zona 167.

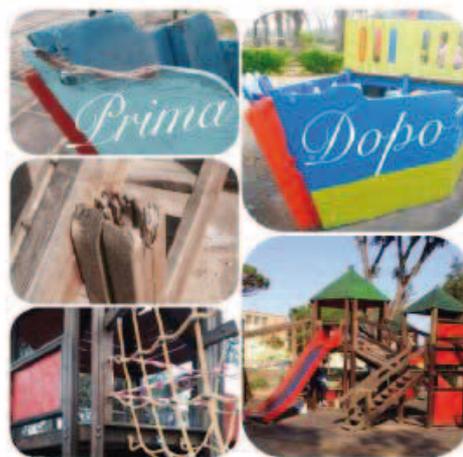
Prossima tappa sarà a Borgo Vodice, dove è ben accetto l'aiuto di chiunque avesse voglia di unirsi a noi.

Infatti la soddisfazione più grande, dimostrata anche in questo progetto, è stata la partecipazione e il senso di appartenenza dei cittadini, "life motive" della nostra associazione:

"Cittadini per i Cittadini, l'esempio di uno l'aiuto di tanti, per il bene comune"



Progetto CaL "Adotta un Parco"



realizzato da:



in collaborazione con:

Comune di Sabaudia

www.cittadiniallavoro.it - info@cittadiniallavoro.it

Mobile : +39 333 6238982

Corso Vittorio Emanuele II, 38
04016 Sabaudia (LT)



Sabaudia, P.zza del Parco
zona Giardinetti
Giugno 2016

SMART CITY

di Andrea P.

Orti urbani, Smart Farm e filiera corta

Nel corso degli ultimi anni si sente sempre più parlare di verde pubblico ed in particolare di “orti urbani”, un modo per descrivere questa tendenza di aggregazione sociale che vede più persone condividere spazi quali terrazzi condominiali o aree verdi pubbliche e coltivarle.

Negli ultimi anni, questo fenomeno di carattere sociale, largamente spontaneo, si è rafforzato anche a causa della crisi economica, con portata internazionale ed esempi facilmente reperibili in tutti i continenti. Dai tetti di Parigi agli orti urbani di San Pietroburgo.

L'iniziativa della coltivazione degli orti vede per lo più protagonisti anziani e pensionati, assumendo una duplice valenza di carattere sanitario e sociale. Sempre più spesso, inoltre, gli orti vengono coltivati da persone che hanno perso il lavoro e contribuiscono, in questo modo, al sostegno familiare, assumendo così un valore di inclusione sociale di categorie deboli e di sostegno all'economia domestica, rafforzando altresì il senso di autonomia economica e alimentare di persone fuori dal mondo del lavoro. Dal punto di vista della gestione del territorio, la presenza di orti urbani regolamentati contrasta il degrado del paesaggio e permette di trovare una nuova destinazione d'uso per le aree abbandonate e dismesse, soprattutto nelle periferie, con gli indubbi vantaggi che ne derivano.

Cosa succede fuori dalle grandi aree metropolitane urbane o peri-urbane intelligenti?

Le realtà di produzione basate sull'“agricoltura di precisione” sono una risposta. Un esempio di applicazione sono le Smart Farm, che si avvalgono di una serie di tecnologie che servizi di controllo e gestione per ottimizzare la resa delle colture, come i servizi GPS, i sensori e i big data, tecnologie ICT in grado di raccogliere ed elaborare dati in tempo reale e che hanno la capacità di fornire informazioni riguardanti tutti gli aspetti legati alla coltivazione, ad un livello di dettaglio

che prima era sostanzialmente impossibile, il tutto per ottimizzare la resa e la produttività dei terreni agricoli, utilizzando i mezzi più moderni e sostenibili per ottenere i miglior prodotti agroalimentari possibili in termini di qualità, quantità e ritorno finanziario. Ma oltre al controllo e la gestione delle produzioni, attraverso avanzati sistemi ICT, nell'era delle smart cities ci sono **progetti che aiutano i consumatori “intelligenti” nelle loro scelte alimentari, promuovendo modelli di acquisto e di consumo sostenibile, garantendo il rispetto e la valorizzazione delle produzioni locali, facilitando nella scelta di prodotti che derivano da filiere rispettose dell'ambiente e interconnesse tra loro** (secondo il modello delle “connected farms”).

Ad esempio esiste la startup Cortilia, che concilia un nuovo modo di fare la spesa in campagna attraverso il web nel rispetto del lavoro di tanti contadini artigiani, del tessuto culturale e rurale in cui vivono e delle biodiversità presenti nel nostro Paese.

E' in questo ciclo smart che va dalla produzione alla vendita diretta, che realtà come Sabaudia dovrebbero ambire ad offrire ai propri cittadini e turisti. Una filiera corta è sicuramente un buon biglietto da visita e, al tempo stesso, una garanzia della provenienza e della qualità del cibo che giunge a tavola, un netto abbattimento dei costi per i consumatori e una buona occasione per gli imprenditori agricoli locali che possono mettere in mostra i frutti del proprio lavoro, garantendogli visibilità e guadagno.



AMBIENTE

di Francesca A.

Acqua: diritto o merce?

Una considerazione universale



L'Onu, con una risoluzione approvata nel 2010, ha dichiarato che **l'accesso all'acqua potabile è un diritto umano**. Nel nostro Paese tale diritto non è affatto garantito: siamo costretti a pagare un bene che è di tutti ma non appartiene a nessuno. E questo accade nonostante 26 milioni di italiani, nel referendum del giugno 2011, abbiano deciso che l'acqua deve uscire dal mercato e che non è un bene su cui fare profitto. I Deputati che dovrebbero rappresentarci hanno deciso, al contrario, che il servizio idrico è un bene di "interesse economico" da cui trarre profitto e per questo deve rientrare nel mercato. Per ottenere il loro obiettivo hanno sapientemente snaturato una Legge d'Iniziativa Popolare del 2007 e approvato il "Decreto Madia" (Testo Unico sui Servizi

Pubblici Locali di interesse economico generale) che obbliga di fatto i Comuni a consegnare il servizio idrico ai privati. Il Governo Renzi infatti vuole affidare la nostra acqua a quattro Società Multiservizi Italiane: Iren, A2A, Hera e Acea. Un vero e proprio tradimento di Stato!

Fortunatamente alcuni Comuni hanno deciso con tenacia di rispettare la volontà popolare e di rendere pubblici i servizi idrici. Ne è un esempio illuminato Napoli, l'unica grande città italiana ad aver obbedito al Referendum. A Napoli già dal 2013 la distribuzione idrica è gestita da un' Azienda Speciale di proprietà del Comune (con bilancio in attivo), la bolletta costa meno che in altre città e l'acqua è buona e sistematicamente analizzata. Ma è ancora poco purtroppo: c'è bisogno di una vera e propria sollevazione popolare, di iniziative di contrasto e di un'autentica inondazione di firme alla Petizione Popolare per il ritiro del decreto Madia, promossa dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua all'interno della stagione appena aperta dei referendum sociali. "L' Acqua è un diritto alla Vita" come la definisce Papa Francesco, è nostra Madre. Vendereste vostra madre?

RIUSCIRANNO I NOSTRI CONSIGLIERI REGIONALI AD APPROVARE IL PTPR IN BREVE TEMPO?

Il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale che influenzerà per i prossimi 10 anni tutte le scelte economiche del Lazio e che contiene tutti i vincoli, gli obblighi e le destinazioni d'uso del terreno, è stato approvato dalla Giunta Zingaretti pochi giorni fa ed ora è in attesa della conferma del Consiglio Regionale. Dopo 9 anni dalla bozza del Piano quando la Regione chiese ai Comuni di proporre eventuali varianti, ne arrivarono ben 23mila, tutte vagliate, cosa esattamente succederà nel nostro particolare territorio sottoposto già a vincoli ambientali dalla presenza del Parco e del relativo Piano o MAB (Man and Biosphere) del 2012 non ancora approvato? Sarà assorbito o modificato da questo nuovo Piano il cui contenuto non è ancora conosciuto? Tutte domande legittime perché al di là dei grandi Progetti regionali quali: corridoio Roma - Latina; Bretella di collegamento tra Pontina e Autostrada del Sole; ampliamento della discarica di Montello, Sabaudia è maggiormente interessata per quanto riguarda i Nuovi Piani di sviluppo per la costruzione di case popolari e residenziali private e la relativa scelte dei luoghi e delle condizioni ove si potrà costruire o ampliare. Il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, quasi segreto per evitare o limitare le politiche espansionistiche dei vari Sindaci e relative Giunte che in ottica elettorale hanno permesso illegalità di ogni genere facendo del Lazio la Regione dove sono stati consumati oltre 2mila reati contro l'ambiente di matrice edilizia, prevarrà sui Piani Regolatori comunali. Unico strumento da parte dei Comuni potrebbe essere quello di non adottare il Piano, ma comunque sarebbe ininfluente in quanto ogni variabile dovrebbe avere l'OK della Regione solo a condizione di essere conforme al PTPR. Una scelta ambigua perché servirebbe solo ad allungare i tempi dell'approvazione e a consentire ai Sindaci di giocare la carta elettorale con le solite promesse. Abbiamo invece bisogno di regole precise e di tempi brevi per far ripartire il nostro territorio e per dare risposte ai cittadini e agli imprenditori onesti che da anni aspettano di sapere come programmare il futuro senza incorrere in sanzioni o involontarie illegalità.

di Maria Rosaria V.

SPORT

di Dario V.

Sabaudia Città dello Sport



Abbiamo più volte espresso la nostra intenzione di volere lavorare in ambito sportivo per la nostra città di Sabaudia. Il lavoro che intendiamo svolgere è frutto di un team di persone appassionate di sport, le quali, seguendo con grande attenzione il “codice etico” della nostra associazione, avranno come obiettivo lo sviluppo del settore.

Lontano da interessi che non riguardano solo ed esclusivamente il bene della città e lontano da legami verso la vecchia politica che in questi anni ha lasciato grandi segni di decadimento soprattutto in ambito sportivo, guardiamo avanti volendo improntare il nostro lavoro sull’equità. Dare lo stesso aiuto e la stessa attenzione a tutte le attività sportive e a tutte le associazioni, sarà uno dei pilastri del nostro operato.

L’impegno nostro sarà a beneficio degli atleti di tutte le età e di tutti i livelli, e non parleremo solo di sport agonistico, ma anche di “sport per tutti” con maggior attenzione al settore dei diversamente abili. Sogniamo una città dello sport in cui anche i cittadini della terza età possano ritrovare i loro spazi per migliorare il loro stile di vita e migliorare la loro salute. Non tralascieremo neanche i bambini delle famiglie meno abbienti, così che anche loro avranno l’opportunità di fare sport. Porteremo nuove collaborazioni con la scuola, con la sanità e il settore turistico perché siamo consapevoli che creare una rete con altri settori possa ampliare e innalzare il livello del sistema-sport.

Oltre a metterci il massimo impegno, e la faccia, sarà nostra premura presenziare alle at-

tività sportive locali. Quando sarà possibile, la nostra presenza ci sarà anche ad allenamenti di preparazione, per creare un contatto familiare con gli atleti affinché capiscano l’importanza di rivestire la maglia giallo-blu e di misurarsi in campo per tenere alto il nome di Sabaudia. Crediamo che l’atleta abbia bisogno anche della considerazione degli amministratori del settore sportivo dell’amministrazione comunale, così da sentirsi esempio da emulare per tutta la società e soprattutto per i giovani che tendono a cadere nel baratro dell’ozio e peggio ancora della droga. Siamo una cittadina dalle dimensioni per poter creare un ambiente familiare dove sia chiaro che gli egoismi e gli interessi propri sono deleteri per l’intera città e non ci devono interessare giochi loschi. In questo, lo sport, ci sarà d’aiuto. Ovviamente la massima disponibilità la offriamo anche ai dirigenti societari, con i quali impronteremo un discorso di progettazione di obiettivi a 1, 3 e 5 anni. Tracciare una strada è tipico del mondo dello sport che punta a migliorare la prestazione, perché ciò che vogliamo fare è evitare di politicizzare lo sport o renderlo settore di poco interesse, ma far sì che diventi ancora più nobile nel suo più alto principio dandogli ancor più visibilità.

Attualmente vediamo il nascere di nuove associazioni sportive, questo è sintomo che a Sabaudia si vuole fare e che sotto esiste un humus fertile pronto a rendere rigoglioso lo sport. Quindi ci auguriamo di istaurare si dà subito un rapporto di massima collaborazione con queste nuove associazioni, creando noi un Ufficio Sport efficiente, ci auguriamo che possa da subito essere fulcro di tutte le attività, con l’intento di concentrare e finalizzare tutte le azioni, ottimizzando impegno, lavoro ed idee di tutti.



GIOVANI di Serena S.

La Musica Protagonista



“I gesti dicono poco; le parole un po’ di più; la musica tutto”.

Ecco perchè per comunicare un progetto concreto è importante tradurre tutto in musica, una vera e propria forma d’arte, un tramite per scaricare la tensione, per rilassarsi, per farsi ascoltare, in particolar modo per rendere protagonisti quei giovani che vogliono migliorare se stessi e l’ambiente in cui vivono. Uno strumento musicale viene suonato per creare unione, solidarietà anche fra persone con pensieri differenti, ma un valore in comune.

Il gruppo giovani dell’associazione Cittadini al Lavoro, con la direzione artistica di Serena Scarno, quest’anno propone la seconda edizione del “LIVE MUSIC CONEST at work”, una gara musicale fra band emergenti dell’ Agro Pontino.

La manifestazione si svolgerà in località differenti proprio per promuovere l’ambiente e l’iniziativa degli abitanti delle zone limitrofe di Sabaudia, come Sacramento e Borgo Vodice. In questo percorso si esibiranno 8 gruppi musicali, in 3 giornate diverse: 30 luglio al Black Ice di Sabaudia, 5 agosto al Caffè D’Autore (Borgo Vodice) e finale il 11 agosto Bar 110 a Sabaudia.

I loro messaggi musicali solleciteranno in tutti noi la magia dell’ascolto: il pubblico, infatti, diverrà protagonista, poiché sarà invitato a votare la propria band preferita attraverso la piattaforma messaggistica Whats app o tramite sms.

Insieme si ottengono i prodotti autentici di qualsiasi lavoro, ma la musica in particolare si può fare in un solo modo: meglio se insieme ad una giuria composta da esperti di valore assoluto nell’ambito musicale.

Perchè le band dovrebbero sfidarsi in questo percorso artistico?

Il gruppo giovani di Cittadini al Lavoro ha proposto di assegnare un buono dal valore di 300 euro, spendibile nel negozio di musica MusiChrome di Latina, perchè ogni musicista sa quanto è prezioso il valore dell’ubiquità, cioè di potersi far ascoltare in un luogo, di far parlare di sè in un altro, mentre si continua a seguire la propria strada verso il progresso personale e sociale.

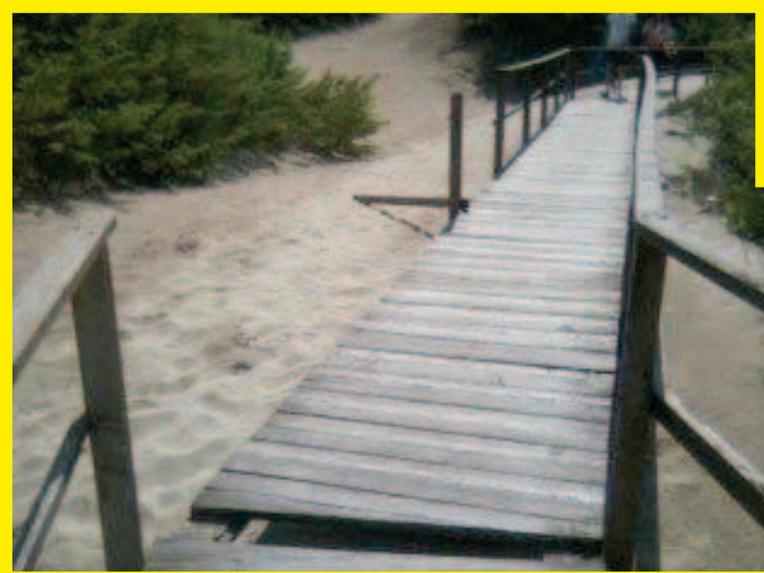


LUNGOMARE

Tintarella si... Passerella no!

La stagione balneare è iniziata e diversi accessi in spiaggia sono completamente inutilizzabili

È necessario intervenire per mettere in sicurezza le passerelle e garantire a tutti l'accessibilità delle spiagge. Ne va dell'incolumità pubblica, del decoro e dell'immagine di Sabaudia e della sua vocazione turistica.



ZONA NORD

di Francesca M.

Riqualificare per garantire i servizi minimi ai residenti

“Eccomi qua, imbocco via Cesare del Piano con il passeggino e le ruote fanno fatica a superare i buchi e i rattoppi di anni di cattiva manutenzione... ci sarebbe voluto un passeggino da trekking! Ma superati i primi 500 metri il problema di colpo sparisce così come sparisce il marciapiede, e mi ritrovo a dover passeggiare per strada con il rischio di essere investita. Sì perché la strada già di per se è stretta e le auto, quando si incrociano, fanno fatica a passare figuriamoci con i pedoni sul ciglio della strada”.

Questo è il racconto di un residente ma, quanto appena descritto, è anche quello che accade tutti i giorni ai passanti di via Cesare del Piano, in zona

167, sia che essi abbiano il passeggino o meno. Viviamo in un paese in cui passeggiare a piedi, sia per sport sia per necessità, è prassi comune e invece le strutture non contemplano per nulla ne pedoni ne ciclisti. Basterebbe davvero poco... basterebbe bonificare l'area antistante il campo di pallacanestro trasformandola in un'area parcheggio (aiutando anche gli abitanti della zona che, nel periodo estivo, hanno grosse difficoltà) nonché in un'area pedonale/pista ciclabile avendo, tra l'altro, anche un abbattimento dei costi di manutenzione per il taglio dell'erba... manutenzione che avviene sempre in ritardo, causando grossi rischi per la sicurezza dei cittadini.



di Ernesto C.

BELLA FARNIA

Una cattedrale nel deserto... ma a cosa doveva servire?



Un manufatto costruito con soldi pubblici e poi abbandonato...

È una struttura, inservibile, lasciata nel degrado assoluto.



A Bella Farnia da mesi non passa la spazzatrice e non si taglia l'erba nelle aree verdi.

Il risultato?

Scenari da savana africana.

BORGO VODICE di Luca D.

Un rudere da ristrutturare e donare alla comunità

Un giro per il centro storico di Borgo Vodice ormai rimasto tale... cioè storia. Pur non essendo Buckingham Palace non si riesce a mantenerlo "vitale", non si riesce a tramandare alle nuove generazioni l'importanza di fare parte di una comunità, il rispetto e la tutela delle proprie radici. Camminando per le stradine del borgo non si può non notare l'edificio, ormai in via di decadimento, che per molti dei nostri genitori fu la scuola primaria di primo grado, più comunemente

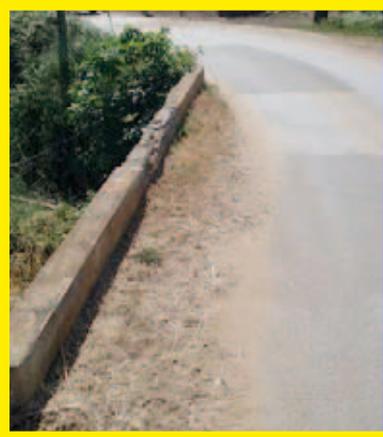
chiamata scuola elementare. Eppure, quello che una volta era un centro di formazione, oggi è diventato centro di distruzione adibito a parcheggio per sedie e calcinacci. Ora, ci chiediamo, visto che ogni anno dedichiamo singole giornate alla memoria del nostro borgo attraverso ogni tipo di manifestazione, perché non rendere possibile il ricordo dei nostri avi in modo continuo e duraturo nel luogo dove essi studiavano e ricordavano i loro di antenati?



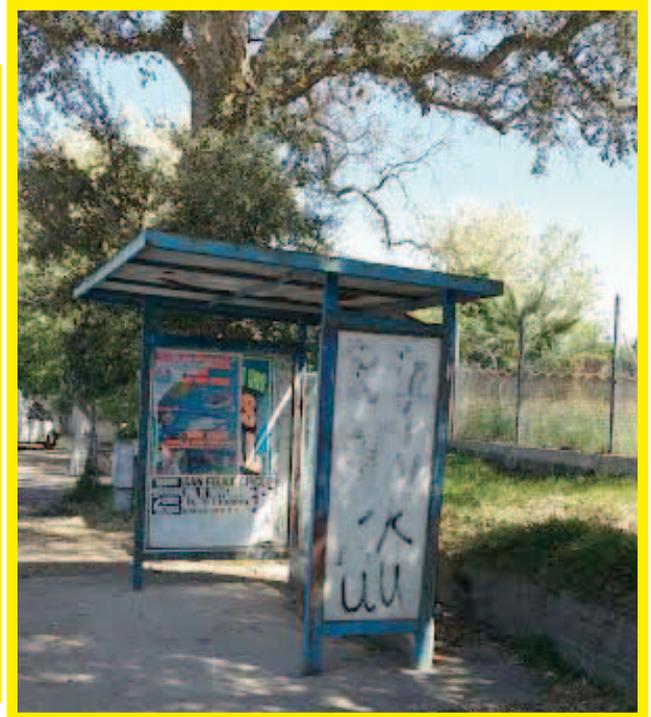
MOLELLA

di Enrico V.

Serve un intervento mirato sulle strade!



Quando anche attendere l'autobus diventa un pericolo!



Numeri Utili

Farmacie

Borsò Dr. Franco Masetti

Via Carlo Alberto n. 3

Tel 0773511414

Borsò Dr. Franco

Via Lungo Sisto n. 19 Borgo Vodice

Tel 0773531722

Farmacia Camporeale

Piazza del Comune n. 64

Tel 0773515226

Garozzo Dr. Pietro

Via Migliara 47 n. 3054 S. Donato

Tel 0773534396

Farmacie di turno 800544980

Parafarmacie

Borsò Tel 0773515975

Camporeale Tel 0773517883

Moretto Tel 0773511295

Croce Azzurra Tel 0773518507

Carabinieri Tel 0773515004

Polizia Locale Tel 0773515543

Guardia Medica

Tel 0773661038 – 0773662175

Emergenza In Mare Tel 1530

ASL/LT - Sabaudia Tel 077352081

AVIS Tel 0773512007

Nucleo Antincendio Forestale

Tel 0773531723 – 0773531140

Segnalazione Incendi 1515

Comune Tel 0773514200

Servizi Sociali Tel 0773514261

Biblioteca Tel 0773514263

Pro Loco Sabaudia Tel 0773515046

Autoservizi Urbani Tel 0773510334

Co.Tra.L.

Numero Verde 800174471

da rete mobile Tel 0672057205

Chiese

Sabaudia Tel 0773515032

Molella Tel 0773510228

Borgo Vodice Tel 0773531686

S. Donato Tel 077350023

Acque Potabili

Numero Verde 800969696

Segnalazione Guasti e Dispersioni

Numero Verde

800929393/800626083

Rifiuti Ingombranti e info

raccolta differenziata

Numero Verde 800401270

NUMERO UNICO EMERGENZE



CITTADINI AL LAVORO
da TRE anni c'è.
E continua
ad esserci.



BASTA LISTE
CIVETTA!
BASTA CAMBI
DI CASACCA!

#iostocoongiada
#cittadiniallavoro
#sabaudiaaicittadini